



Direzione Regionale del Piemonte

Settore Gestione Risorse  
Ufficio Relazioni Sindacali

## ***Accordo quadro regionale in materia di orario di lavoro***

Vista la "Preintesa Accordo quadro regionale in materia di orario di lavoro" siglata in data 30 marzo 2012;

Attesa la necessità espressa dalla Parte Pubblica di adeguare "L'accordo sull'orario di servizio, orario di lavoro e orario di apertura al pubblico" siglato in data 23 gennaio 2002 al mutato contesto operativo dell'Agenzia delle Entrate in Piemonte;

Considerato quanto emerso nel corso degli incontri con le OO.SS. regionali del 14, 19 e 30 marzo 2012;

la Direzione Regionale del Piemonte dell'Agenzia delle Entrate e le OO.SS. regionali firmatarie del presente accordo, definiscono quanto segue.

Ferme restando le prerogative contrattualmente previste di definizione della trattativa dei singoli Direttori di Ufficio sede di RSU, gli accordi che verranno stipulati presso le citate sedi di RSU della regione in materia di orario di lavoro si impronteranno ai seguenti criteri:

- 1.1 L'orario di lavoro si articola secondo i seguenti profili su 5 giorni dal lunedì al venerdì:
  - 1.1.1 orario con prestazione lavorativa quotidiana di 7 ore e 12 minuti;
  - 1.1.2 orario con prestazione lavorativa di 7 ore e 30 minuti per quattro giorni e di 6 ore per un giorno;
  - 1.1.3 orario con prestazione lavorativa di ore 8 per tre giorni e di 6 ore per due giorni;
  - 1.1.4 orario con prestazione lavorativa di 9 ore per due giorni e di 6 ore per tre giorni.

I profili orari anzidetti sono stati indicati al netto della pausa di cui all'art. 40 del CCNL. Eventuali situazioni particolari da valutare caso per caso ad opera del responsabile della struttura potranno dare luogo ad articolazioni anche differenti.

- 1.2 La flessibilità massima utilizzabile di regola dai lavoratori è la seguente:
  - 1.2.1 In ingresso dalle ore 8.00 alle ore 9.00;
  - 1.2.2 Attesa la necessità di garantire la possibilità di contemperare le esigenze personali con quelle di servizio, ai lavoratori verrà data l'opportunità di opzione su due diversi orari di inizio dei rispettivi profili orari, così definiti:

- 1.2.2.1 Orario ordinario di lavoro con inizio alle ore 8.00;
- 1.2.2.2 Orario di lavoro con inizio anticipato coincidente con l'inizio dell'orario di servizio della struttura così come definito dal Direttore della medesima. In questo caso la flessibilità in ingresso potrà essere fruita sino alle ore 8.45.
- 1.2.3 In uscita ordinariamente minuti 30. Allo scopo di consentire la gestione di problematiche occasionali di natura personale tali da implicare la necessità per il lavoratore di usufruire saltuariamente di una maggiore flessibilità in uscita, vengono riconosciute n. 3 ore aggiuntive mensili di flessibilità in uscita da usufruirsi a discrezione del lavoratore stesso ma senza superare, nella somma con i 30 minuti di flessibilità in uscita di norma possibili, i 60 minuti.
- 1.3 la pausa pranzo, la cui rinunciabilità è ~~stata preclusa~~ <sup>disuperata</sup> a livello normativo dal D. Lgs. 8/4/2003 numero 66, e quindi in data successiva alla stipula dell' "Accordo sull'orario di servizio, orario di lavoro e orario di apertura al pubblico" del 23 gennaio 2002, avrà una durata massima definita nell'ambito delle trattative a livello di RSU sulla base delle esigenze locali.
- 1.4 Tenuto conto delle peculiarità intrinseche al CAM, al tipo di servizio che eroga e al suo inserimento in un contesto operativo di gestione nazionale, i contenuti del presente accordo non trovano applicazione per il citato Ufficio.

Torino, 23 aprile 2012

PARTE PUBBLICA

*Roselle Orlandi*

*apm*

PARTE SINDACALE

CGIL FP

*Stefano Polini* *M. M. Li*

CISL FP

NON FIRMA (NOTA A VERBALE)  
*Bozzini* *Corradi* *Luciani* *Ma. M.*

UIL PA

*U. Boscheri*

CONFSAI-SALFI

*Paolino* *Ma. M.*  
*Polino*

USB

NON FIRMA

FLP NON FIRMA (NOTA A VERBALE)

Nota a verbale CISL  
all'Accordo quadro regionale in materia  
di orario di lavoro del 23/4/2012

La scrivente O.S. Regionale non sottoscrive  
il nuovo Accordo sull'orario di lavoro  
in quanto, come riservatosi nella firma  
della preintesa, esperita la consultazione  
dei lavoratori, delle RSU e dei delegati  
CISL, ritiene opportuno che la contrattazione  
inerente l'orario di lavoro e la flessibilità  
avvenga in sede locale in osservanza alle  
norme contrattuali vigenti (Art 33 comma 1  
e 36 CCNL).

Si ritiene così di non prevaricare le attribu-  
zioni delle RSU e dei delegati territoriali  
che senza dubbio saprebbero meglio inter-  
pretare, nella contrattazione di II livello,  
~~le esigenze~~ le esigenze dei lavoratori e la tutela dei  
diritti dei colleghi che rappresentano,  
essendo meglio a conoscenza del territo-  
rio e delle relative problematiche  
dell'utenza.

IL SEGRETARIO REGIONALE  
CISL FP PIEMONTE  
Francesco Antonio GUIDOTTI

IL COORDINATORE REGIONALE  
CISL AGENZIE FISCALI PIEMONTE  
Giancarlo BERGAGLIA



# Coordinamento Regionale FLP Finanze PIEMONTE



Settore Agenzie  
Fiscali e D.F.

10146 TORINO - Via Salbertrand 56  
tel. e fax 011/7930852  
Mobile 349/4515695

sito internet: [www.flp.it/finanze](http://www.flp.it/finanze)  
e-mail: [flpfinanze.torino@flp.it](mailto:flpfinanze.torino@flp.it)

TORINO, 26/04/2012

Il risultato del referendum riservato agli iscritti FLP, con il 95% dei votanti contrari sia al metodo delle trattative sia al contenuto dell'accordo, l'esito del sondaggio tra i lavoratori, con il 98% dei votanti contrari sia al metodo sia al contenuto dell'accordo, nonché le forti perplessità manifestate da numerosi colleghi durante lo svolgimento delle assemblee, ove è stato rilevato che i colleghi, <sup>de</sup>sempre garantiamo, e continueremo sempre a garantire, con grande sacrificio e con senso di responsabilità e di collaborazione, il corretto ed ottimale funzionamento degli uffici e dei servizi, nonostante le carenze di personale, non tollero e non comprendo le necessità delle modifiche dell'orario di lavoro da parte dell'amministrazione.

Quanto sopra induce le O.S. FLP-FINANZE, in piena sintonia con l'opinione dei lavoratori, e non sottoscrivere l'accordo quadro in materia di orario di lavoro.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

M. A. D'Alò

